

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3286 del 19/12/2019

L'assessore Spinelli alla presentazione della barca a propulsione elettrica

ZF Marine di Arco punta sulla nautica "green"

La mobilità a zero emissioni scivola dolcemente, e senza rumore alcuno che non sia solo quello del vento, anche sulle onde. Quelle del lago di Garda hanno ospitato un'anteprima di ciò che sarà e diventerà nei prossimi anni la nautica "green" del futuro, un settore dove è leader la ZF Marine di Arco, azienda della multinazionale tedesca ZF, a sua volta leader mondiale nell'automotive, che nell'Alto Garda, grazie ad una forte partnership fra il gruppo e il Trentino, ha dato vita ad uno dei principali centri di ricerca e sviluppo sull'easy boating con nuovi sviluppi anche nel campo della propulsione elettrica. Al "varò" della barca elettrica, assieme ai rappresentanti della multinazionale e dello stabilimento di Arco (un'altra sede è a Padova) Daniel Härter, Federico Decio e Marco Murru, al presidente di Trentino Sviluppo Sergio Anzelini e al direttore di Confindustria Trento Roberto Busato, anche l'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro Achille Spinelli.

La barca è una Beneteau ma il cuore, un motore elettrico alimentato a batterie come pure il software di controllo e il rivoluzionario sistema di guida che si avvale di un joystick è tutto frutto della ricerca ZF. Un anno fa aveva fatto notizia proprio la presentazione nel piccolo porto di San Nicolò a Riva del Garda dell'innovativo sistema di guida che consente alla barca, tramite appunto l'utilizzo di un joystick, di spostarsi lateralmente, di ruotare sul proprio asse di 360 gradi e di muoversi con straordinaria agilità tra le altre barche attraccate anche in un piccolo porto.

Caratteristiche e capacità che fanno del sistema di guida ZF uno strumento che, grazie alla tecnologia informatica e meccatronica, rende la barca estremamente facile da manovrare. La ZF di Arco non si è però fermata qui e, come annunciato, ha ora aggiunto un'altra innovazione, il motore elettrico appunto, destinato a dare vita ad una nuova famiglia di prodotti il cui sviluppo è finalizzato a consolidare ulteriormente la posizione della ZF nel settore delle barche a vela, all'interno del quale la permanenza in qualità di leader è possibile solo differenziando la produzione ed offrendo al mercato prodotti innovativi.

A testare le nuove funzionalità della barca ZF, come detto, anche l'assessore Spinelli che è salito a bordo per un breve tragitto antistante la Fraglia della vela di Malcesine. Facilità d'uso e silenziosità sono le prime impressioni. L'incontro con i vertici della multinazionale e con l'ad della ZF è stata per l'assessore Spinelli l'occasione per una presa di contatto diretta con questa avanzata realtà aziendale, che nello stabilimento di Arco offre occupazione a 74 dipendenti, ed i suoi progetti di ulteriore sviluppo che potrebbe portare ad ulteriori incrementi occupazionali.

Nell'ambito del progetto di ricerca "New Control Platform", oggetto di domanda di contributo sulla legge provinciale n. 6/99 che finanzia la ricerca industriale, è stato siglato nei giorni scorsi un accordo quadro di collaborazione tra le società ZF Padova e Trentino Sviluppo per lo sviluppo di tre componenti elettroniche ad alto contenuto tecnologico. In questo contesto i laboratori ProM Facility, in stretta collaborazione col team ricerca e sviluppo della sede di Arco di ZF Padova, svolgeranno attività di progettazione hardware, sviluppo software, prototipazione e validazione funzionale di specifiche componenti elettroniche e meccatroniche.

https://www.youtube.com/watch?v=5_vob2BFw4s

()